



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Istituto Comprensivo "San Piero Patti"

PROPEFF

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Dirigente Scolastico Prof.ssa Clotilde Graziano

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2013/2014



“... il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.”

(Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell’infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione 2012)

PREMESSA

Il Piano dell’Offerta Formativa è la carta d’identità della scuola e costituisce lo strumento che, rispondendo alle esigenze dell’utenza e al contesto territoriale, attua l’autonomia didattica ed organizzativa, esplicita le scelte al fine di assicurare il successo formativo di ciascun alunno, consentendone, quindi, la crescita cognitiva, sociale e relazionale.

Nel POF vengono illustrate le linee distintive dell’Istituto, l’ispirazione culturale - pedagogica che lo muove, la progettazione curriculare, extracurriculare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il seguente Piano dell’Offerta Formativa è l’espressione di un lavoro collegiale operato da tutti i docenti della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell’Istituto che, mossi da comuni intendimenti, hanno ritenuto di avviare un lavoro nel quale far convergere le loro professionalità in vista della realizzazione di obiettivi educativi in grado di far emergere tutte le potenzialità degli alunni, indispensabili alla loro emancipazione culturale e civile. A tale scopo, il Collegio Docenti ha individuato ed approvato all’unanimità, per l’anno scolastico 2013/2014, i seguenti criteri generali:

- ✓ **Valorizzare la persona umana con le sue potenzialità cognitive, affettive e relazionali.**
- ✓ **Potenziare il dialogo con le famiglie.**
- ✓ **Potenziare l’orientamento in uscita.**

- ✓ *Favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono.*
- ✓ *Valorizzare le eccellenze.*
- ✓ *Coniugare tradizione del territorio di appartenenza ed innovazione del mondo moderno.*
- ✓ *Interagire con il territorio per ampliare l'offerta formativa.*

Il nostro Istituto, pertanto, in ottemperanza, sia delle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola), sia delle recenti Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, pone, come obiettivo finale della propria azione, la realizzazione di se stesso come scuola che è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La Scuola assume, nel nuovo scenario, compiti fondamentali nei riguardi degli studenti: da una parte è necessario fornire una solida base culturale in relazione ai saperi e ai linguaggi; dall'altra occorre sviluppare le capacità di connettere e dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di reinventare e riorganizzare continuamente i propri saperi e competenze, di gestire la molteplicità delle proprie identità, di costruire la società aperta al futuro, garantendo a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Il POF, progettato dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi e dei contesti socio culturali in cui la scuola opera, redatto secondo i criteri stabiliti in sede collegiale e adottato dal Consiglio d'Istituto, assume una valenza pluriennale per quanto riguarda l'impianto generale, le finalità e le scelte educative. Esso avrà un aggiornamento annuale per quanto riguarda la progettazione specifica, l'organizzazione delle attività e comunque per tutte le parti che richiedono opportuni cambiamenti. Essendo un documento flessibile ed aperto potrà essere soggetto ad aggiornamenti anche nel corso dell'anno scolastico e sarà oggetto di periodiche valutazioni.

Finalità generali dell'Istituzione scolastica



ANALISI DELLE:

- **REALTA' SOCIO - CULTURALI ED ECONOMICHE**
- **RICHIESTE DELL'UTENZA**
- **RISORSE E COMPETENZE PROFESSIONALI**

L'Istituto Comprensivo di San Piero Patti comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dei comuni di San Piero Patti, Librizzi e Montalbano Elicona, la scuola dell'infanzia di Basicò e Braidi e la scuola primaria di Basicò e S. Maria.

Il relativo bacino d'utenza presenta indici culturali, economici e sociali comuni, nonché aspetti ambientali ed orografici simili.

I comuni limitrofi di San Piero Patti e Librizzi abbracciano un vasto territorio collinare che si affaccia sul golfo di Patti da cui dista circa 20 chilometri.

La realtà socio culturale ed economica dei paesi è media; l'occupazione delle famiglie è di tipo impiegatizia o agricola e pastorale con qualche punta di attività artigianale ed imprenditoriale.

L'atteggiamento delle famiglie nei confronti della scuola è duplice; accanto ad alcune che se coinvolte collaborano e cooperano, ve ne sono altre che, con assoluto disinteresse, delegano completamente la scuola.

Le principali richieste dell'utenza riguardano:

- Il possesso di una buona e completa formazione di base.
- La valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto.
- L'integrazione sociale e le pari opportunità.
- La sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa.
- L'attivazione di esperienze motivanti e stimolanti.
- La valorizzazione della persona-alunno.
- La crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli.
- La valorizzazione e lo sviluppo delle capacità/abilità di ognuno.

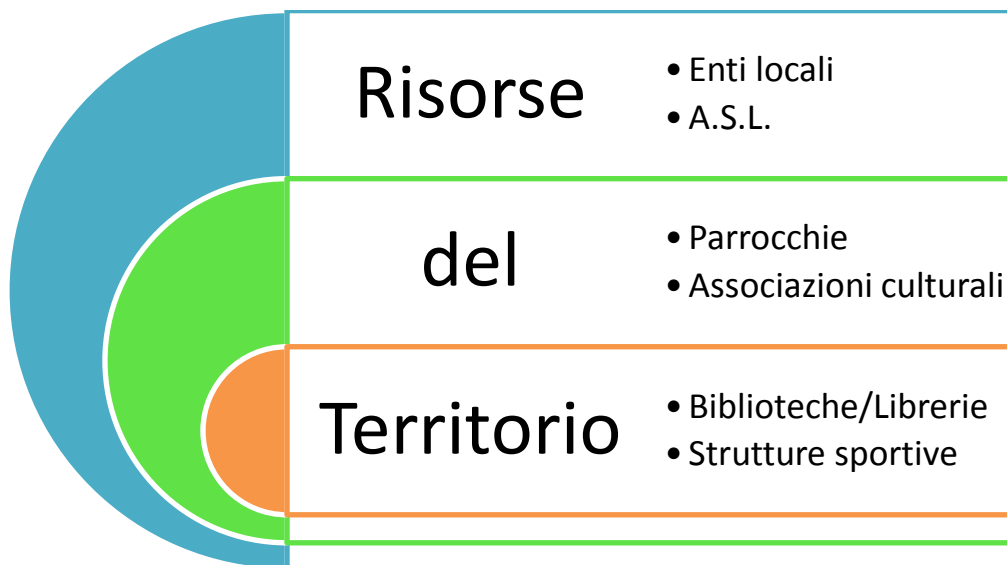
L'ambiente, in generale, non è ricchissimo di stimoli ed eventi, per cui la scuola rappresenta un punto di riferimento importante che si apre al territorio nella costante e proficua collaborazione con le altre agenzie educative.

A tale fine verranno coinvolti i diversi soggetti del processo formativo, affinché assumano reciprocamente le proprie responsabilità ed il proprio impegno:

- lo studente, in quanto responsabile ultimo della propria auto educazione;
- la famiglia, in quanto micro società al cui interno tale processo ha preso l'avvio e si svolge;
- le comunità locali, in quanto ambito in cui lo studente vive la propria dimensione vitale e da cui emergono altri processi formativi a lui indirizzati.

Saranno prese in considerazione e condivise iniziative mirate a costruire progetti finalizzati all'utilizzo delle risorse comuni, all'elaborazione di un curriculum integrato dove la quota nazionale e quella locale concorrono a formare percorsi unitari.

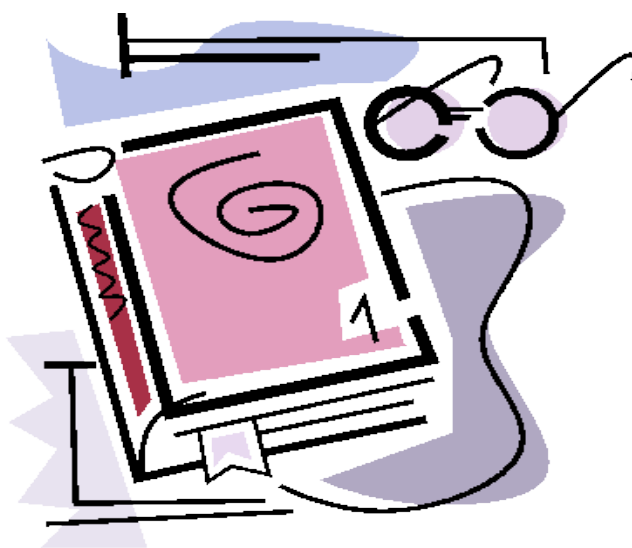
La nostra scuola, dunque, sfruttando le risorse presenti sul territorio e per rispondere alle esigenze sia del territorio che dell'utenza e per raggiungere il proprio obiettivo formativo, mette a disposizione le numerose risorse e competenze professionali di cui dispone.



COMPETENZE PROFESSIONALI DEL DOCENTE

Professionalità	Competenze della docenza
Ambito delle relazioni e della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza degli allievi nelle classi ➤ Creazione di uno spazio protetto per l'apprendimento, dotato del materiale necessario ➤ Valorizzazione del lavoro collettivo ➤ Gestione degli apprendimenti dei singoli e delle dinamiche interpersonali ➤ Capacità di mediazione e di negoziazione ➤ Utilizzo di modalità diverse di comunicazione (dalla lezione frontale al laboratorio) e di varie strumentazioni (nuove tecnologie : computer, LIM, tablet, ect.) ➤ Conoscenza delle norme che regolano l'istituzione scolastica e in particolare l'istituto di riferimento
Aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di autoaggiornamento nel campo culturale, civile, sociale e professionale attraverso attività liberamente scelte ➤ Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola o da enti territoriali su specifiche aree della professionalità docente e su richiesta degli insegnanti in risposta ad esigenze particolari ➤ Partecipazione a corsi organizzati da università, enti, istituzioni su innovazioni, riforme, nuove normative della scuola ➤ Conoscenza e utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica
Sapere e saper insegnare nell'area disciplinare di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Specializzazione: controllo dei fondamenti della disciplina ➤ Determinazione degli obiettivi specifici in relazione al sapere da insegnare e al contesto nel quale si opera ➤ Programmazione didattica: adattamento dei contenuti e delle metodologie in relazione al contesto in cui si opera; progettazione di unità di apprendimento e di singole azioni di formazione, soprattutto per studenti con DSA e BES
Erogazione della formazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verificare i livelli di preparazione, i bisogni cognitivi ed affettivi ed eventuali problemi degli studenti ➤ Costruire e rinforzare la motivazione ad apprendere ➤ Graduare le attività e valorizzare le differenti strategie di apprendimento ➤ Sostenere e sollecitare processi di autonomia nell'apprendimento ➤ Promuovere corsi di recupero e/o potenziamento curricolari ed extracurricolari

Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire e gestire prove di verifica varie e diversificate dei processi di apprendimento in itinere e finali ➤ Monitorare i processi d'insegnamento/apprendimento ➤ Sollecitare l'autovalutazione dei soggetti in apprendimento ➤ Valorizzare il raggiungimento di risultati imprevisti ➤ Valutare la validità ed efficacia degli strumenti di valutazione utilizzati ➤ Valutare l'efficacia delle innovazioni didattiche
Rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrare le finalità della scuola in un progetto formativo più ampio ➤ Affrontare problemi educativi e proporre soluzioni anche con apporti specialistici ➤ Ascoltare i punti di vista con mediazione e negoziazione ➤ Informare dei risultati scolastici in itinere e della valutazione dei risultati finali.
Rapporti con i colleghi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare alla stesura di programmazioni, progetti e Unità di apprendimento nel campo disciplinare comune ➤ Collaborare alla progettazione di percorsi trasversali ➤ Collaborare alle attività delle commissioni e dei dipartimenti disciplinari presenti nella scuola ➤ Collaborare all'organizzazione di attività in rete con altre istituzioni .
Rapporti con enti locali o associazioni esterne	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le proposte e le risorse presenti nel territorio ➤ Utilizzare le risorse esterne e partecipare a progetti per un arricchimento del processo formativo ➤ Curare la continuità e l'orientamento ➤ Organizzare attività con associazioni culturali e sportive.



IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Risultato di scelte:

ORGANIZZATIVE

- ❖ Identità della scuola
- ❖ Tempo scuola e Organizzazione scolastica
- ❖ Organigramma della scuola
- ❖ Strumenti organizzativi
- ❖ Modalità per la progettazione didattica collegiale
- ❖ Verifica e valutazione del servizio

EDUCATIVE

- ❖ Finalità del processo formativo: Scuola dell'Infanzia - Scuola del Primo Ciclo
- ❖ Interventi per l' integrazione degli alunni diversabili e con DSA
- ❖ Interventi contro la dispersione scolastica
- ❖ Attività finalizzate all'educazione interculturale

DIDATTICHE

- ❖ Metodologia e didattica
- ❖ Valutazione degli alunni
- ❖ Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- ❖ Curricolo verticale d'Istituto
- ❖ Curricolo trasversale
- ❖ Progetti curricolari ed extracurricolari

DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Progetti PON/ POR: docenti e alunni

SCELTE ORGANIZZATIVE

IDENTITA' DELLA SCUOLA

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA



Segreteria e Direzione Via Profeta n° 27 - Codice Fiscale :94007180832

Codice meccanografico : MEIC878001

Tel. e Fax 0941.661033 Tel. Dirigenza 0941.661013

E-mail : meic878001@istruzione.it

Posta elettronica certificata: meic878001@pec.istruzione.it

Sito web: WWW.icsanpieropatti.gov.it

SEDI SCOLASTICHE

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Second. 1° grado
San Piero Patti	San Piero Patti	San Piero Patti
Librizzi	Librizzi	Librizzi
Colla	Colla	Montalbano Elicona
Montalbano Elicona	Montalbano Elicona	
Braidi	Santa Maria	
Basicò	Basicò	

ORARIO LEZIONI

SAN PIERO PATTI

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
LUNEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
MARTEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
MERCOLEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
GIOVEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
VENERDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
SABATO		8.20 - 13.20	8.20 - 13.20

LIBRIZZI CENTRO

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
LUNEDI'	8.00 - 13.00	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
MARTEDI'	8.00 - 13.00	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
MERCOLEDI'	8.00 - 13.00	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
GIOVEDI'	8.00 - 13.00	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
VENERDI'	8.00 - 13.00	8.20 - 13.20	8.20 - 13.20
SABATO		8.20 - 13.20	8.20 - 13.20

COLLA MAFFONE

	INFANZIA	PRIMARIA
LUNEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
MARTEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
MERCOLEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
GIOVEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
VENERDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
SABATO		8.30 - 13.30

MONTALBANO CENTRO

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
LUNEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 14.20
MARTEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 14.20
MERCOLEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 14.20
GIOVEDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 14.20
VENERDI'	8.20 - 16.20	8.20 - 16.20	8.20 - 14.20

BRAIDI - SANTA MARIA

	INFANZIA BRAIDI	PRIMARIA SANTA MARIA
LUNEDI'	8.30 - 16.30	8.20 - 13.20
MARTEDI'	8.30 - 16.30	8.20 - 16.20
MERCOLEDI'	8.30 - 16.30	8.20 - 13.20
GIOVEDI'	8.30 - 16.30	8.20 - 15.20
VENERDI'	8.30 - 16.30	8.20 - 13.20

BASICO'

	INFANZIA	PRIMARIA
LUNEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30
MARTEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30
MERCOLEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 12.30
GIOVEDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 16.30
VENERDI'	8.30 - 16.30	8.30 - 13.30

ORGANICO



DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2013/14

SEDE: SAN PIERO PATTI	
COGNOME	NOME
ARDIRI	CARMELA (Doc EH)
BALBI	STELLA
CALABRESE	GIOVANNA
CORRENTE	MARIA GABRIELLA
DE LUCA	ADRIANA
LA CAVA	AURELIA
POLICARPIO	MARIA CATENA
SEDE: BASICO'	
COGNOME	NOME
BONANNO	FORTUNATA
CASTROVINCI	CINZIA
STROSCIO	MARIA GRAZIA
SEDE: MONTALBANO ELICONA	
COGNOME	NOME
ARLOTTA	MARIA ELENA
CAMUTI	FRANCESCA
MONNIA	ROSANNA
NASSISI	MARIA
SEDE: COLLA MAFFONE	
COGNOME	NOME
PUGLISI	PINA
TURCO	ROSA MARIA

SEDE: LIBRIZZI	
COGNOME	NOME
NIOSI	ELISA
SEDE: BRAIDI	
COGNOME	NOME
GREGORIO	ROSITA
DI LUCA	MARIA

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2013/14

SEDE: SAN PIERO PATTI	
COGNOME	NOME
Di Bella	Anna Maria
Di Dio	Carmela
Elmo	Angela Carmela
La Bianca	Antonella
Lepore	Antonietta
Martino	Rosanna
Messina	Antonina
Milioti	Grazia
Nastasi	Eleonora
Pisciotta	Leonardo Emanuele
Raffaele	Gaetana
Scaffidi	Angela (INS EH)
Scaffidi	Pia Maria (INS EH)
Scaglione	Paola (INS IRC)
SEDE: LIBRIZZI	
COGNOME	NOME
Adamo	Flavia
Lembo	Mimma
Scaglione	Paola
SEDE: COLLA MAFFONE	
COGNOME	NOME
Allegrezza	Carmelina
Campochiaro	Maria
Narda	Maria Antonina
Nasisi	Rosalia (INS EH)
Rossello	Maria
Orifici	Antonina (INS EH)
Raffaello	Gaetana
Scaglione	Paola

SEDE: SANTA MARIA	
COGNOME	NOME
Fiorentino	Francesco
Guidara	Rita
impalà	Maria Giuseppa
Oliva	Maria Francesca
Recupero	Sebastiano
SEDE: BASICO'	
COGNOME	NOME
Impalà	Maria Giuseppa
Munafò	Rosaria Francesca
Oliva	Maria Francesca
Paratore	Teresa Enza
Recupero	Sebastiano
SEDE: MONTALBANO	
COGNOME	NOME
Ferraro	Vincenza
Germanò	Antonella
Gregorio	Laura
Gurgone	Ida
Lanzellotti	Santa
Limina	Anna
Lombardo	Rosaria Maria
Gangemi	Gaetana
Mobilia	Giuseppa
Olivo	Maria Francesca
Recupero	Sebastiano (INS IRC)
Scaffidi	Giuseppa (INS EH)
Tomasino	Rosa

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A.S. 2013/14

SEDE: MONTALBANO ELICONA		
COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Giamboi	Maria Carmela	Francese
Caccamo	Cecilia	Arte e immagine
Pettineo	Domenico	Tecnologia
Morelli	Marianna	Inglese
Agostino	Giuseppe	Musica
Ficarra	Nunzio	Ed. Fisica
Giunta	Marina L.	Sostegno
Mallumaci	Paolo Giuseppe	Italiano Storia Geografia
Recupero	Catena Maria Giovanna	Religione cattolica
Tomeo	Maria Carmela	Matematica e scienze
Verderico	Angela	Italiano Storia Geografia
SEDE: SAN PIERO PATTI		
COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Gatti	Patrizia	Arte e Immagine
Giamboi	Maria Carmela	Francese
Mazzeo	Felice	Tecnologia
Barbitta	Carmelo	Sostegno
Borgese	Vincenzo	Matematica e scienze
Collorafì	Serafina	Religione cattolica
Costa	Maria	Inglese
Ficarra	Nunzio	Educazione fisica
Giunta	Marina L.	Sostegno
Giunta	Felice	Italiano Storia Geografia
Lepore	Giovanni	Musica
Miroddi	Anna Maria	Matematica e scienze
Serio	Maria Rita	Italiano Storia Geografia
SEDE: LIBRIZZI		
COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Caccamo	Cecilia	Arte e immagine
Lena	Giuseppina	Francese
Caragilidis	Vasiliki	Tecnologia
Bertino	Pasquale	Ed. Fisica
Ricciardi	Gilda	Musica
Collorafì	Serafina Angela	Religione
Costa	Maria	Inglese
Danzì	Maria Clara	Italiano Storia Geografia
Miroddi	Anna Maria	Matematica e scienze

PERSONALE A.T.A. A.S. 2013/2014

N.	Qualifica	Cognome e Nome	Sede Servizio
1	DSGA	Pantano Giuseppina	S.Piero Patti
2	Ass. Amm.vo	Merlo Umberto	S.Piero Patti
3	Ass. Amm.vo	Pantano Angela	S.Piero Patti
4	Ass. Amm.vo	Vitton Marina	S.Piero Patti
5	Ass. Amm.vo	Fiera Santa	S.Piero Patti
6	Collab. Scolastico	Arlotta Emilio	Montalbano Elicona
7	Collab. Scolastico	Ballato Rosario	S. Piero Patti
8	Collab. Scolastico	Caprino Miceli Carmelo	Braidi
9	Collab. Scolastico	Distefano Carmela	Montalbano Elicona
10	Collab. Scolastico	Gigante Rosetta	S.Piero Patti
11	Collab. Scolastico	Maniaci Natalina	Colla Maffone
12	Collab. Scolastico	Monnia Salvatore	Montalbano Elicona
13	Collab. Scolastico	Motta Filippo	Santa Maria
14	Collab. Scolastico	Pagana Antonino	S.Piero Patti
15	Collab. Scolastico	Radici Carmelo	Montalbano Elicona - Colla Maffone
16	Collab. Scolastico	Siragusano Carlo	Mat./El./Media/Librizzi
17	Collab. Scolastico	Terribile Fiorenzo	S.Piero Patti

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Orario di ricevimento al pubblico:

Dal Lunedì al Sabato

Dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Martedì e Venerdì

Dalle ore 16,00 alle ore 17,00

CONNOTATI ESSENZIALI DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'ambiente scolastico, accogliente e coinvolgente sia per gli alunni che per i genitori, è strutturato in modo flessibile, pronto a modificarsi in base alle esigenze educative-didattiche.

Rientrano nella programmazione momenti di apertura verso l'esterno con uscite, escursioni e gite, partecipazione ad eventi, etc...

Le attività di interclasse e di intersezione fanno parte della pratica quotidiana e s'intensificano in occasione di festività e ricorrenze particolari.

L'organizzazione di gruppi di lavoro verrà temporizzata in forma flessibile in rapporto alla disponibilità oraria e sarà adeguata ai bisogni degli alunni.

La scuola orienta la propria azione a:

- *Favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé*
- *Favorire la relazione attiva e costruttiva con gli altri*
- *Sviluppare e valorizzare le potenzialità di ciascuno adottando anche nuove metodologie di lavoro per fornire a ciascuno un ruolo attivo nell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità*
- *Sviluppare la motivazione allo studio utilizzando più linguaggi che permettano agli alunni una più efficace lettura dell'ambiente*
- *Predisporre un ambiente educativo in cui gli alunni vivano esperienze relazionali positive con i coetanei e gli adulti.*
- *Far conoscere e utilizzare metodi di studio efficaci e produttivi.*
- *Favorire lo sviluppo di una mentalità aperta ai vari punti di vista.*

RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

Gli incontri scuola-famiglia rientrano nel piano annuale delle attività deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 04/09/2013.

La collaborazione è considerata condizione fondamentale per la promozione del successo formativo dei discenti. A tale scopo verranno utilizzati diversi strumenti di comunicazione.

- Colloqui individuali
- Diario scolastico (per la scuola primaria e secondaria)
- Diffusione sul sito web delle principali informazioni relative alle attività didattiche della scuola.

Gli incontri con i genitori si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

Scuola dell'Infanzia

Le insegnanti dei vari plessi della Scuola dell'Infanzia riceveranno i genitori degli alunni per un'ora al mese, in un giorno prefissato della settimana, da Novembre a Maggio.

Scuola Primaria

I docenti dei vari plessi dell'istituto riceveranno i genitori degli alunni per un'ora, da novembre a maggio, ogni ultimo martedì del mese e nei mesi di dicembre, febbraio, aprile e giugno durante un ricevimento pomeridiano.

Scuola Secondaria di primo grado

I docenti della scuola secondaria di primo grado riceveranno i genitori degli alunni un'ora la settimana, secondo il calendario individuale e, nei mesi di dicembre, febbraio, aprile e giugno, durante un ricevimento pomeridiano.

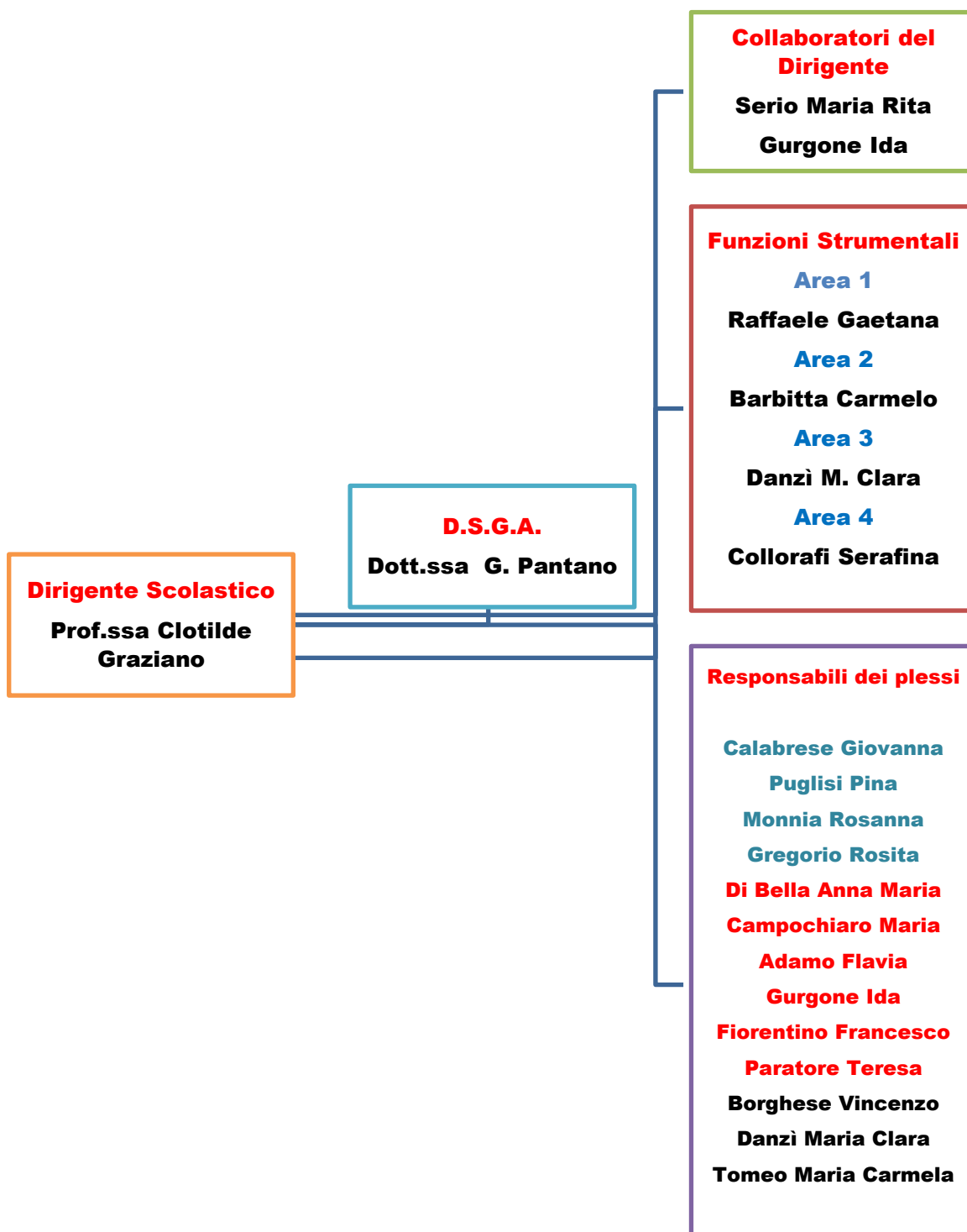
SICUREZZA

E' costituito nella scuola un Servizio di Prevenzione e Protezione con le figure previste dal D.Lgs 81/08: un "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione", un "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza", gli addetti al Servizio di Prevenzione Incendi, gli addetti al primo soccorso e i preposti alla sicurezza dei vari plessi. Inoltre è predisposto un piano di evacuazione e vengono svolte annualmente le prove di evacuazione previste dalla legge.

SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

- Servizio di mensa scolastica, fornito dai Comuni per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria.
- Servizio di trasporto scolastico, fornito dai Comuni per gli alunni di ogni ordine e grado.
- Indagini medico-scolastiche, effettuate periodicamente dall'A.S.L. (previa autorizzazione dei genitori) per la prevenzione di malattie e disturbi della crescita

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



STRUMENTI ORGANIZZATIVI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ins. Serio Maria Rita	1° Collaboratore
Ins. Gurgone Ida	2° Collaboratore

Compiti e responsabilità

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e impedimento

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Area 1 - “ Coordinamento all’attività del P.O.F., area educativa e valutazione del piano”

- Ins. Raffaele Gaetana

Area 2 - “Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti. Coordinamento e gestione del sito web e della rete informatica”

- Ins. Barbitta Carmelo

Area 3 - “Coordinamento e gestione degli interventi e servizi a favore degli alunni

- Ins. Danzi Maria Clara

Area 4 - “Coordinamento per la realizzazione di progetti formativi d’intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola”

- Ins. Collorafi Serafina Angela

DOCENTI RESPONSABILI DEI PLESSI



Calabrese Giovanna	Scuola dell'Infanzia - Plesso San Piero Patti
Adamo Flavia	Scuola dell'Infanzia- Primaria Pl. Librizzi
Puglisi Pina	Scuola dell'Infanzia- Plesso Colla Maffone
Monnia Rosanna	Scuola dell'Infanzia- Plesso Montalbano
Gregorio Rosita	Scuola dell'Infanzia- Plesso di Braidì
Stroscio Maria G	Scuola dell'Infanzia- Plesso di Basicò
Di Bella Anna Maria	Scuola Primaria- Plesso di San Piero Patti
Campochiaro Maria	Scuola Primaria- Plesso di Colla Maffone
Gurgone Ida	Scuola Primaria- Plesso di Montalbano
Fiorentino Francesco	Scuola Primaria- Plesso di Santa Maria
Paratore Teresa	Scuola Primaria- Plesso di Basicò
Borghese Vincenzo	Scuola sec.1° grado-Plesso di S.Piero Patti
Danzì Maria Clara	Scuola sec.1° grado- Plesso di Librizzi
Tomeo M. Carmela	Scuola sec.1° grado- Plesso di Montalbano

DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI



Scientifico

San Piero Patti	Borgese Vincenzo
Montalbano	Tomeo Maria Carmela
Librizzi	Miroddi Anna Maria



Multimediale

San Piero Patti	Barbitta Carmelo
Montalbano	Scaffidi Giuseppa
Librizzi	Miroddi Anna Maria



Musicale

San Piero Patti	Lepore Giovanni
-----------------	-----------------



Biblioteca

San Piero Patti	Barbitta Carmelo
Montalbano	Verderico Angela



DOCENTI REFERENTI AMBITI DISCIPLINARI

Scuola Primaria

Ambito Linguistico	Di Bella Anna Maria
Ambito Scientifico	Campochiaro Maria
Ambito Antropologico	Recupero Sebastiano

DOCENTI REFERENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Scuola Secondaria

Umanistico	Italiano-Storia-Geografia-Sostegno →	Danzi Maria Clara
Scientifico	Matematica-Scienze Tecnologia-Sostegno →	Borgese Vincenzo
Linguistico	Inglese-Francese →	Costa Maria
Delle Educazioni	Artistica-Musicale-Fisica-Religione →	Collorafi Serafina

MODALITA' PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<p data-bbox="284 600 671 667">Progettazione quindicinale martedì dalle 16,30 alle 17,30</p>	<p data-bbox="948 566 1313 600">Progettazione settimanale</p> <p data-bbox="815 600 1442 633">San Piero Patti: martedì dalle 15,00 alle 17,00</p> <p data-bbox="815 633 1442 667">Librizzi - Colla: martedì dalle 14,30 alle 16,30</p> <p data-bbox="815 667 1374 701">Montalbano: lunedì dalle 16,30 alle 18,30</p> <p data-bbox="815 701 1406 768">Santa Maria - Basicò: lunedì dalle 16,30 alle 18,30</p>

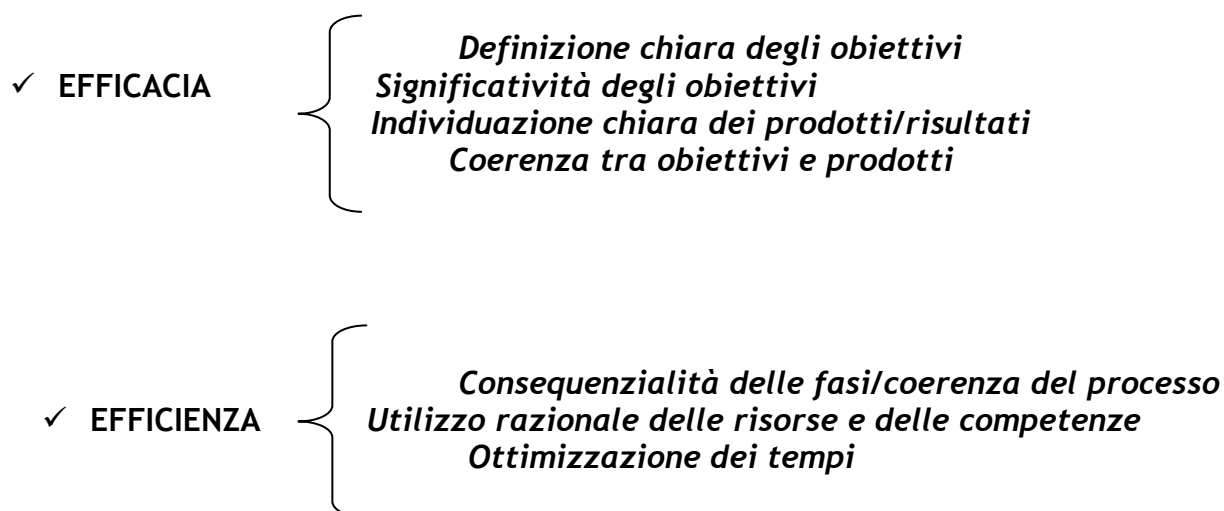


VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola, in quanto istituzione che offre un servizio, viene chiamata a rendere conto delle proprie azioni organizzative ed educative, in rapporto al contesto sociale entro cui opera e al sistema di istruzione di cui fa parte.

Emerge, quindi, l'esigenza di una **Valutazione di sistema**, capace di assumere e valutare la complessità del servizio scolastico nelle sue diverse componenti.

Il processo di valutazione è effettuato sia da enti esterni che dagli stessi operatori scolastici (auto-valutazione del servizio) ed avviene a due livelli: **in itinere e finale**, tenendo presenti due criteri fondamentali:



La **Valutazione interna** (Autoanalisi di Istituto) ha il compito di effettuare valutazioni più mirate e attente alle specificità progettuali dichiarate nel P.O.F.

Le pratiche autovalutative rappresentano una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza; costituiscono inoltre la modalità peculiare con cui la scuola assume le proprie responsabilità educative e rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti.

Ma valutarsi significa soprattutto valorizzare l'identità della scuola e promuovere un'azione di miglioramento continuo: la valutazione, infatti, non si esaurisce nell'analisi e nel giudizio sull'esistente, bensì è orientata al futuro, cioè a promuovere un cambiamento delle condizioni di apprendimento utile ad un più efficace perseguimento degli obiettivi della scuola.

Partendo da questi presupposti, il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di elaborare un impianto d'indagine qualitativa (strumenti, griglie, questionari,...) che coinvolga tutti gli utenti, con il quale valutare il P.O.F. ed impostare i processi di miglioramento.

La verifica e la valutazione del processo formativo vedrà coinvolti i seguenti soggetti:

- ✓ Il Dirigente Scolastico
- ✓ Le Funzioni Strumentali
- ✓ I Referenti dei singoli progetti
- ✓ L'intero Collegio dei Docenti



SCELTE EDUCATIVE

FINALITA' DEL PROCESSO FORMATIVO

“ la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e del rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”.

“La scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione” *(Da Indicazioni Nazionali per il curricolo)*.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di promuovere nei bambini dai tre ai cinque anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la Scuola Primaria.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO comprende la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e si pone come finalità l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La Scuola del Primo Ciclo ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita e in particolare, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le sue capacità.

Compito peculiare di questo ciclo scolastico è quello di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi dalla Scuola dell'Infanzia. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSABILI - CON DSA E BES

Tutti gli interventi educativi hanno come scopo l'integrazione del soggetto diversabile all'interno della realtà scolastica e del gruppo classe sotto l'aspetto socio-relazionale e didattico. A tal fine il docente di sostegno lavora insieme agli insegnanti di classe alla stesura del Curricolo e alla elaborazione della progettazione settimanale, scegliendo quegli Obiettivi di apprendimento e quelle attività che permettano al soggetto di lavorare, di produrre, di apprendere. L'azione di sostegno si svolge all'interno della classe, con l'obiettivo di far condividere al soggetto con difficoltà le stesse esperienze vissute dagli altri alunni. L'alunno diversabile sviluppa gli obiettivi didattici in forma individualizzata, ma sempre in relazione al lavoro di classe, partecipa direttamente alle varie iniziative, diventando sempre più soggetto attivo del proprio apprendimento. È quindi istituito per ciascun alunno con disabilità un GLH Operativo composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno (oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi). Ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

Ai sensi della legge 104/92 è costituito anche il Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI) composto dai docenti di sostegno, i docenti curricolari delle classi in cui sono inseriti gli alunni, i genitori degli alunni diversabili, gli operatori socio-sanitari, un rappresentante degli EELL. È presieduto dal Dirigente scolastico.

Con la L. 170/2010 è stata emanata la normativa in materia di trattamento dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), che recepisce e regola alcuni dei problemi più diffusi nelle nostre scuole: **dislessia, disortografia e discalculia**. Si tratta di disturbi che condizionano le modalità di apprendimento, ma non sono accompagnati da deficit neurologici, sensoriali e cognitivi. Importante è la diagnosi precoce che in genere si effettua dal secondo anno della scuola primaria, anche se già nella classe prima possono essere individuati segnali premonitori. La diagnosi viene effettuata da un'equipe composta da neuropsichiatra, dallo psicologo e dal logopedista e consegnata dalla famiglia alla scuola che è obbligata a mettere in atto le opportune misure compensative e dispensative previste dalla normativa.

Recentemente, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, hanno esteso i benefici previsti dalla legge 170/2010 a tutti i soggetti con **Bisogni Educativi Speciali** ove sono compresi i disturbi evolutivi speciali e anche quelli legati allo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale... Il nostro istituto intende intraprendere azioni specifiche per tali soggetti e in particolare l'elaborazione di percorsi individualizzati anche attraverso l'elaborazione di un piano didattico personalizzato che punti ad una **Didattica Inclusiva**.

In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA e/o BES; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere

progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico strumentale.

La Direttiva ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberato in Consiglio di classe, ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP (Piano Didattico Personalizzato), firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. L'insieme dei PDP danno vita al PAI (Piano Annuale di Inclusione), elaborato dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) a conclusione dello scorso anno scolastico, in seguito alle individuazioni nei vari Consigli di classe degli alunni DSA e BES e la conseguente predisposizione dei suddetti piani in accordo con le famiglie.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge i seguenti compiti:

Rilevazione BES

- svantaggio sociale e culturale
- disturbi specifici di apprendimento e/o evolutivi specifici
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

Coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze.

Proposte di un piano annuale per l'inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES da sottoporre al Collegio dei Docenti.

Il GLI, costituitosi per il corrente anno scolastico, è composto da:

Coordinatore	Dirigente scolastico o suo sostituto
Coordinatore area sostegno	Ins. Giunta Marina
Funzione strumentale area 1	Ins. Raffaele Gaetana
Funzione strumentale area 3	Ins. Danzi Maria Clara
Assistente sociale	
Psicologo ASL	

Al fine di mettere in atto interventi adeguati ed evitare che tali disturbi determinino condizioni di disagio, il nostro Istituto ha aderito alla rete RE.S.A.B.E.S e i docenti hanno intrapreso, già dallo scorso anno scolastico, un percorso di formazione partecipando a specifici corsi, previsti anche per il corrente anno scolastico nel piano annuale di aggiornamento.

L'Istituto ha adottato un **Piano Annuale per l'Inclusione** che è possibile consultare negli allegati al POF.

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

La dispersione scolastica non si manifesta e identifica unicamente con l'abbandono, che tuttavia resta sempre il fenomeno più drammatico e culminante di un processo di rottura (culturale, sociale, esistenziale) a lungo preparato. Cause della dispersione, pertanto, non appaiono solo quelle attribuibili a:

- ambiente socio-economico;
- disagio personale che talvolta si manifesta anche in disturbi comportamentali

La dispersione è anche, e spesso prima di tutto, forma di insuccesso scolastico, che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d'apprendimento soddisfacendo i propri bisogni formativi. In moltissimi casi il distacco non si consuma con l'abbandono, ma con la disaffezione, il disinteresse, la demotivazione, la frequenza saltuaria, la noia, i disturbi comportamentali.

Tali manifestazioni si basano spesso su difficoltà di apprendimento (soprattutto sul terreno linguistico-espressivo, logico-matematico e del metodo di studio) e su una carriera scolastica vissuta più come obbligo esterno (familiare, sociale), che interno (bisogno di affermazione, crescita, acquisizione di saperi, capacità, cittadinanza) per realizzarsi come persona.

Nel corrente anno scolastico, il nostro Istituto intende avviare un percorso di prevenzione al suddetto fenomeno aderendo anche ad alcune iniziative finanziate da Fondi Strutturali Europei e nello specifico:

- Azione di prevenzione dell'insuccesso scolastico collegato a disturbi specifici dell'apprendimento (lettura, scrittura, calcolo) con:
 - ✓ Laboratori didattici rivolti ai docenti
 - ✓ Iniziative informative per genitori e docenti
- Azione di prevenzione e contenimento del disagio relazionale con:
 - ✓ Progetti d'istituto
 - ✓ Progetto PON in rete: **“In...contro, voliamo insieme contro la dispersione scolastica”** (Codice F3 FSE04_POR_SICILIA_2013_107 Id 75446) con l'attivazione dei seguenti percorsi:
 - ✓ **“Adotta un'aiuola”** 50 ore formative - **Montalbano Elicona**
 - ✓ **“Montalbano Medioevale”** 100 ore formative - **Montalbano Elicona**
 - ✓ **“Fare, creare...la natura”** 80 ore formative - **San Piero Patti**
 - ✓ **“Genitori come risorsa - Le differenze come ricchezza”** 40 ore formative - **San Piero Patti**

ATTIVITA' FINALIZZATE ALL' EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Considerata la presenza di alunni stranieri nelle classi dell'Istituto, i docenti intendono affrontare le problematiche connesse alla loro integrazione attivando interventi per accoglierli in maniera positiva, prestando attenzione ai bisogni linguistici e didattici, ma anche alle emozioni e alla storia di ciascuno.

L'accoglienza del nuovo alunno è un momento cruciale che segna profondamente la storia scolastica e personale e rappresenta l'inizio del percorso di integrazione e di inclusione nel paese di immigrazione. L'inserimento di un alunno straniero è un evento importante anche per la classe, perché si rivedono gli equilibri e le relazioni, cambiano i bisogni linguistici e si devono intensificare le attenzioni didattiche.

Nella fase iniziale dell'inserimento si utilizzeranno strumenti e tempo per:

- ✚ rilevare con attenzione le capacità iniziali;
- ✚ definire i bisogni di apprendimento;
- ✚ conoscere in maniera più approfondita la carriera scolastica e personale del nuovo arrivato;
- ✚ promuovere l'apprendimento della nuova lingua per comunicare;
- ✚ adattare il programma sulla base delle diverse situazioni, elaborare programmazioni individualizzate e attivare azioni didattiche specifiche anche attraverso progetti extracurricolari;
- ✚ favorire in classe un clima di scambio, relazione, apertura, le forme di cooperazione e tutoraggio tra pari.

La nostra scuola, nel corrente anno scolastico, partecipa ad uno specifico programma in accordo con il Comune di Montalbano Elicona e Associazioni presenti sul territorio.



SCELTE DIDATTICHE

METODOLOGIA E DIDATTICA

La metodologia dell'insegnamento, centrata sui bisogni, gli interessi, le capacità e le aspirazioni di ciascun alunno, è collegata agli obiettivi del processo formativo e ai contenuti delle singole discipline.

Rientra nelle competenze di ciascun docente la scelta e l'adozione delle strategie didattiche che ritiene più affidabili ed efficaci.

Per migliorare il processo di apprendimento e sviluppare le capacità complessive di ogni alunno al massimo grado possibile, i docenti di ogni ordine di scuola fanno riferimento ai seguenti criteri:

- favorire un clima scolastico accogliente
- attivare modalità di azioni autonome e creative
- progettare lavori di gruppo di livello, di compito,..(laboratori)
- prevedere percorsi formativi interdisciplinari
- conoscere gli stili cognitivi degli alunni e renderli consapevoli
- individualizzare l'insegnamento
- prevedere momenti in cui l'alunno ripercorre il lavoro svolto
- proporre:
 - situazioni di apprendimento in cui l'alunno deve interconnettere conoscenze e abilità per risolvere problemi
 - varie strategie per migliorare l'attenzione, la concentrazione e la memoria
 - la metodologia della ricerca, intesa anche come progressiva acquisizione-interiorizzazione di un appropriato metodo di studio
 - l'uso della multimedialità come ambiente di apprendimento

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La Valutazione è parte integrante della programmazione, è un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento.

E' a cura dei docenti, che valutano, collegialmente, gli apprendimenti e i comportamenti dei singoli alunni e ne certificano le **competenze** acquisite.

Si valuta:

1. all'inizio, per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e quindi progettare i percorsi formativi (**valutazione diagnostica**);
2. in itinere, per conoscere e regolare continuamente il processo di insegnamento/apprendimento (**valutazione formativa**);
3. alla fine di ogni:
 - bimestre
 - quadrimestre
 - anno

per accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite (**valutazione sommativa**).

Le procedure di valutazione, utilizzate nella Scuola del primo ciclo, differiscono, naturalmente, da quelle utilizzate nella Scuola dell'Infanzia, in quanto, in quest'ordine di scuola l'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza assumono un ruolo privilegiato.

Per tutte le sezioni/classi rimane in vigore l'uso della scheda personale dell'alunno, la cui compilazione è affidata alla competenza di tutti i docenti titolari delle attività educative e didattiche previste dalle relative programmazioni.

La modalità di valutazione segue la scansione quadrimestrale.

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della valutazione nazionale degli apprendimenti, partecipa al Sistema di Valutazione promosso dal MIUR e realizzato dall'INVALSI.

Questo tipo di valutazione non interferisce con la normale attività di valutazione didattica che rimane di diretta competenza dei docenti, ma costituisce per essa un ulteriore supporto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 275/1999 e dell'art. 3, comma 1 e comma 2, del D.L. n.137/2008 convertito in legge il 30/10 2008 (Legge n. 169), la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari sarà espressa in decimi sia per il comportamento, sia per gli apprendimenti e verrà effettuata sulla base dei **criteri** di seguito riportati per tutte le discipline.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Elementi che concorrono alla valutazione:

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1÷4	I contenuti sono appresi in modo ridotto, disordinato e frammentario.	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento e di classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario i testi e non sa applicare le conoscenze in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato .	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise pur in contesti semplici. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende il testo in modo limitato e impreciso; commette errori sistematici nell'applicazione delle conoscenze.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale e/o essenziale.	Effettua analisi e sintesi parziali in contesti noti. Guidato, espone con sufficiente chiarezza.	Comprende il testo in modo essenziale. Guidato, applica le conoscenze in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo	Effettua analisi e sintesi in contesti	Comprende il testo in modo globale e

	globale nelle linee essenziali.	noti. Esprime riflessioni personali. Espone in modo semplice ma chiaro.	applica le conoscenze correttamente.
8	I contenuti sono appresi in modo completo e sicuro.	Effettua analisi e sintesi autonomamente; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato.	Comprende il testo a vari livelli; applica le conoscenze in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo.	Effettua analisi e sintesi corrette con sicurezza e autonomia; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato e sicuro.	Comprende il testo in modo completo e approfondito; applica le conoscenze in modo corretto e sicuro, anche in situazioni complesse.
10	I contenuti sono appresi in modo completo, approfondito, organico e autonomo	Effettua autonomamente analisi corrette e approfondite; esprime valutazioni personali, pertinenti e supportate da argomenti logici ed efficaci. Espone in modo sicuro, personale usando un linguaggio appropriato.	Comprende in modo completo e approfondito i testi nella varietà dei livelli semantici. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti; risolve autonomamente problemi complessi.

AREA EDUCATIVA

Per quanto riguarda la *valutazione del comportamento*, occorre sempre fare riferimento allo “*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*” ed alle sue integrazioni e modificazioni più recenti (D.P.R 235/2007).

DESCRITTORI CHE DETERMINANO LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CONDOTTA

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta degli alunni:

- ✓ Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico);
- ✓ Atteggiamento verso gli altri;
- ✓ Rispetto del regolamento d’Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, in particolare:
- ✓ Ritardi non giustificati nell’entrata a scuola;
- ✓ Ritardi nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati;
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, autonomia, consapevolezza dei propri doveri.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI		
	COMPORAMENTO	ATTEGGIAMENTO VERSO GLI ALTRI E LIVELLO DI INTERAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
5	Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto delle altre persone, del materiale proprio ed altrui.	Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni e insegnanti.	Gravi e ripetute violazioni del Regolamento, note scritte disciplinari da parte di docenti o del DS per reiterate violazioni dello Statuto degli studenti e delle studentesse; non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici.

6	Connotato da diversi episodi di scarso rispetto verso persone o materiale proprio o altrui	Poco controllato, ha difficoltà a gestire le frustrazioni; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; non nega la proprie responsabilità.	Rispetto delle regole solo parziale, con note scritte da parte dei docenti; poco responsabile nel rispetto dei doveri scolastici.
7	Non sempre adeguato al contesto scolastico: compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento.	Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità.	Ripetuti richiami verbali e scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo; non sempre responsabile dei doveri scolastici.
8	Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo.	Interagisce positivamente solo con alcuni.	Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento, abbastanza responsabile.
9	Rispettoso ed educato	Disponibile e capace di accettazione verso gli altri.	Assenza di richiami o note; puntuale nel rispetto dei doveri scolastici.
10	Rispettoso educato e responsabile.	Collaborativo e disponibile verso gli altri.	Assenza di richiami o note; responsabile nel compiere i doveri scolastici.

CRITERI DI AMMISSIONE

Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

- ◆ L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 (Art. 2, comma 6 del DPR 122/2009);
- ◆ Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione di cui al comma 2 ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. (art. 2, comma 7 del DPR 122/2009);
- ◆ sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di giudizio finale conseguono un voto di comportamento e in ciascuna disciplina non inferiore a 6/10 (art. 4, comma 5 del DPR 122/2009);

- ◆ **sono ammessi all'Esame di Stato** gli alunni con non meno di 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta (art. 6, comma 1 del DPR 122/2009);
- ◆ alla valutazione conclusiva dell'esame di Stato del primo ciclo concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, la prova nazionale, il giudizio di idoneità. Il voto finale sarà costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti dalle singole prove e dal giudizio di idoneità e sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 (art. 3, comma 6 del DPR 122/2009).

In sede d'**esame finale** agli **alunni particolarmente meritevoli** che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009).

Valutazione degli Alunni con Disabilità

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti e che è necessario procedere, piuttosto, secondo le linee della valutazione per l'apprendimento, gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di diversi strumenti/prove di verifica.

La valutazione, quindi, potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno (art. 12, comma 5 L.104/92).

Per tali alunni, qualora richieste, si provvederà in sede di Esame di Stato alla predisposizione di prove differenziate/semplificate.

Valutazione degli Alunni con DSA E BES

Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011) dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».

La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato)., tenendo conto delle specifiche difficoltà.

Verranno concordate:

- verifiche orali programmate
- compensazione di compiti scritti con prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- eventuali prove informatizzate

- tempi più lunghi
- valutazione dei progressi in itinere.

Anche per gli alunni con BES si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

Per gli Alunni in situazione di *Difficoltà Specifiche di Apprendimento*, debitamente certificate, si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, ed anche in sede di esame, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In base al regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) le competenze acquisite dagli alunni devono essere certificate al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado ed espresse da valutazione in decimi.

VALUTAZIONE ESTERNA

Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI), ai sensi del predetto comma 4-ter. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni.

Nella rilevazione INVALSI sono coinvolte anche le classi II e V della scuola primaria.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'arricchimento dell'Offerta Formativa costituisce la principale prerogativa dell'autonomia scolastica, pertanto la Scuola considera

- i viaggi d'istruzione;
- le visite guidate a musei, mostre, Enti istituzionali e/o amministrativi;
- la partecipazione a manifestazioni culturali d'interesse didattico o sociale, a proiezioni cinematografiche, ad attività teatrali;
- campionati o gare sportive, a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- lezioni con esperti e visite a Enti istituzionali e/o amministrativi;
- i gemellaggi con scuole;

parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere organizzati all'interno della progettazione didattica e quindi coerenti con le scelte curriculari operate nel P.O.F.

.....



PIANO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia

Uscite didattiche sul territorio e visite guidate presso:

- ✓ agriturismi
- ✓ fattorie didattiche
- ✓ laboratori artigianali

Scuola Primaria

Uscite didattiche sul territorio comunale e visite guidate presso:

- ✓ agriturismi
- ✓ fattorie didattiche
- ✓ laboratori artigianali
- ✓ musei
- ✓ biblioteche

Visita guidata di un'intera giornata nell'ambito della regione siciliana presso località di interesse:

- ✓ culturale
- ✓ storico
- ✓ geografico
- ✓ naturalistico

Scuola secondaria di primo grado

Uscite didattiche sul territorio comunale e visite guidate presso:

- ✓ musei
- ✓ biblioteche
- ✓ laboratori artigianali ed aziende

Visita guidata di un'intera giornata nell'ambito della regione siciliana presso località di interesse:

- ✓ culturale
- ✓ storico
- ✓ geografico
- ✓ naturalistico

Viaggi d'istruzione nelle regioni italiane (con soggiorno di 4/5 gg.) presso località di interesse:

- ✓ culturale
- ✓ storico
- ✓ geografico
- ✓ naturalistico

SCELTE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

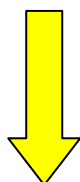
Nel corrente anno scolastico, la nostra scuola intende esprimere la propria funzione e responsabilità attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un **Curricolo Didattico** che, attenzionando alla centralità della persona, punta sul diritto di ciascuno al pieno successo formativo e sottolinea l'unitarietà del percorso di apprendimento degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola del Primo Ciclo.

Essa intende promuovere, in un favorevole ambiente di apprendimento, la conquista degli strumenti culturali di base e il raggiungimento dei traguardi di sviluppo della competenza attraverso un **Curricolo verticale d'Istituto** incentrato su:

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria
<i>Campi di esperienza</i>	<i>Aree Disciplinari</i>	<i>Discipline</i>

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE FORMATIVA

“L’obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo delle singole tecniche e competenze; piuttosto è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri...la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno... Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei estetici, etici, spirituali, religiosi.” (Indicazioni Nazionali - settembre 2012)

L’Istituto, alla luce delle direttive nazionali, si propone di perseguire, nella Scuola dell’Infanzia e nella Scuola del Primo Ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado), i seguenti **Obiettivi Formativi** :

IL SENSO DELL’ESPERIENZA EDUCATIVA

Scuola dell’infanzia

- Promuovere l’esigenza di stabilire regole condivise.

Primo ciclo

- Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell’aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.
- Sollecitare ad un’attenta riflessione sui comportamenti, al fine di individuare quegli atteggiamenti che feriscono la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.
- Seguire con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell’identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.
- Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
- Proporre contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi.
- Stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall’emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.
- Mettere in atto un rinnovato rapporto di *corresponsabilità formativa* con le famiglie, che nasce dalla consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Scuola dell'infanzia

- Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando la lingua d'origine

Primo ciclo(scuola primaria e secondaria)

- Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture in cui viviamo:
- Scuola primaria
- Mirare all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.
- Sviluppare le dimensioni cognitive, corporee etiche e religiose e acquisire i saperi irrinunciabili
- Esercitare differenti stili cognitivi, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.
- Formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.
- Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- Presentare le discipline come chiavi interpretative disponibili a ogni possibile utilizzazione, in modo che diversi punti di vista disciplinari dialoghino prestando attenzione alle zone di *confine e di cerniera* fra discipline
- Favorire una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze , nella prospettiva di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
- Sviluppare competenze nell'ambito delle singole discipline per promuovere competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e orientarle ai valori della convivenza civile e del bene comune.
- Promuovere competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Scuola dell'infanzia

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni

Primo ciclo

- Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Far sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.
- Sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), il diritto alla parola (art. 21) e le varie forme di libertà (articoli 13-21).
- Garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando nel contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'infanzia

- Aiutare i bambini a pensare e a riflettere meglio sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso

Primo ciclo

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, con particolare attenzione per gli alunni con cittadinanza non italiana.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Il rapido passaggio da una società stabile ad una caratterizzata da discontinuità e cambiamenti ha attribuito alla scuola un ruolo complesso ed articolato.

La scuola deve fornire strumenti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta.

L'impegno dei docenti deve essere indirizzato, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, alla piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e Costituzione, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso

materiale e spirituale della società” (art. 4 Cost.) garantendo la promozione della dignità e dell’uguaglianza di ogni studente senza distinzioni di sesso, razza, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali ma impegnandosi a rimuovere gli ostacoli al “pieno sviluppo della persona umana”.

Ogni persona si trova periodicamente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi e la scuola deve formarla, sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Finalità specifiche:

- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- Far sì che gli studenti abbiano gli strumenti di pensiero necessari per acquisire e selezionare le informazioni
- Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali
- Favorire l’autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Le indicazioni per il curriculum evidenziano che la scuola deve focalizzare la sua azione su alcuni punti nodali che sono: **centralità della persona, realizzazione del nuovo umanesimo, concretizzazione del curriculum, valutazione con valenza formativa.**

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende.

- Lo studente è al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi
- La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività (nazionale, europea, mondiale)
- Tutto ciò che accade nel mondo influenza la persona e viceversa, la scuola deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità
- Bisogna ricercare una nuova alleanza fra: scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo

IL CURRICOLO

Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali (Direttiva 4/09/2012), in combinazione col dettato delle Indicazioni Nazionali (D.lgs. 59/'04) e al DPR 89/2009 (Linee Guida 8 settembre 2009), viene definito il **Curricolo d'Istituto** che è *espressione della libertà di insegnamento e dell'Autonomia scolastica e...* "esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto".

Il nostro curricolo si articola in:

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Raccomandazioni del consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 e 23 aprile 2008

CONOSCENZE

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e/o pratiche

ABILITA'

Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti)

COMPETENZE

Indicano la comprovata capacità di usare competenze, conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Le **Indicazioni Nazionali** intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

LE COMPETENZE CHIAVE :

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità



Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero) o)




Comunicazione in lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

La comunicazione nelle lingue

straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi



Competenza matematica e competenze di base in scienza e Tecnologia

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.


La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e parziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale



La competenza digitale consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare ad imparare



Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le Indicazioni individuano nelle **competenze-chiave di cittadinanza**, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

1) Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

5) Imparare ad imparare : possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.

8) Consapevolezza ed espressione culturale. Essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline.

Nella scuola del primo ciclo i **traguardi** costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Le nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione intendono fissare *gli obiettivi generali di apprendimento* e i relativi *traguardi per lo sviluppo delle competenze* dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Viene così sottolineata l'importanza di un **insegnamento disciplinare non frammentato**, ma capace di far cogliere le **interconnessioni tra i diversi saperi** e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della **conoscenza**.

La lista degli obiettivi non scade nei dettagli e **tiene conto degli orientamenti europei**, **ma è anche attenta ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale**.

La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno.

Le nuove Indicazioni intendono essere rispettose dell'autonomia degli insegnanti e definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare.

La scuola è **luogo di incontro e di crescita di persone**, finalizzata a dare senso alla frammentazione del sapere, calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto da educare e, cioè, ad ogni singola persona.

Essa attribuisce molta importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo.

Obiettivo della scuola è far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie *capacità, abilità, competenze*.

La scuola si configura come luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la **crescita della persona**.

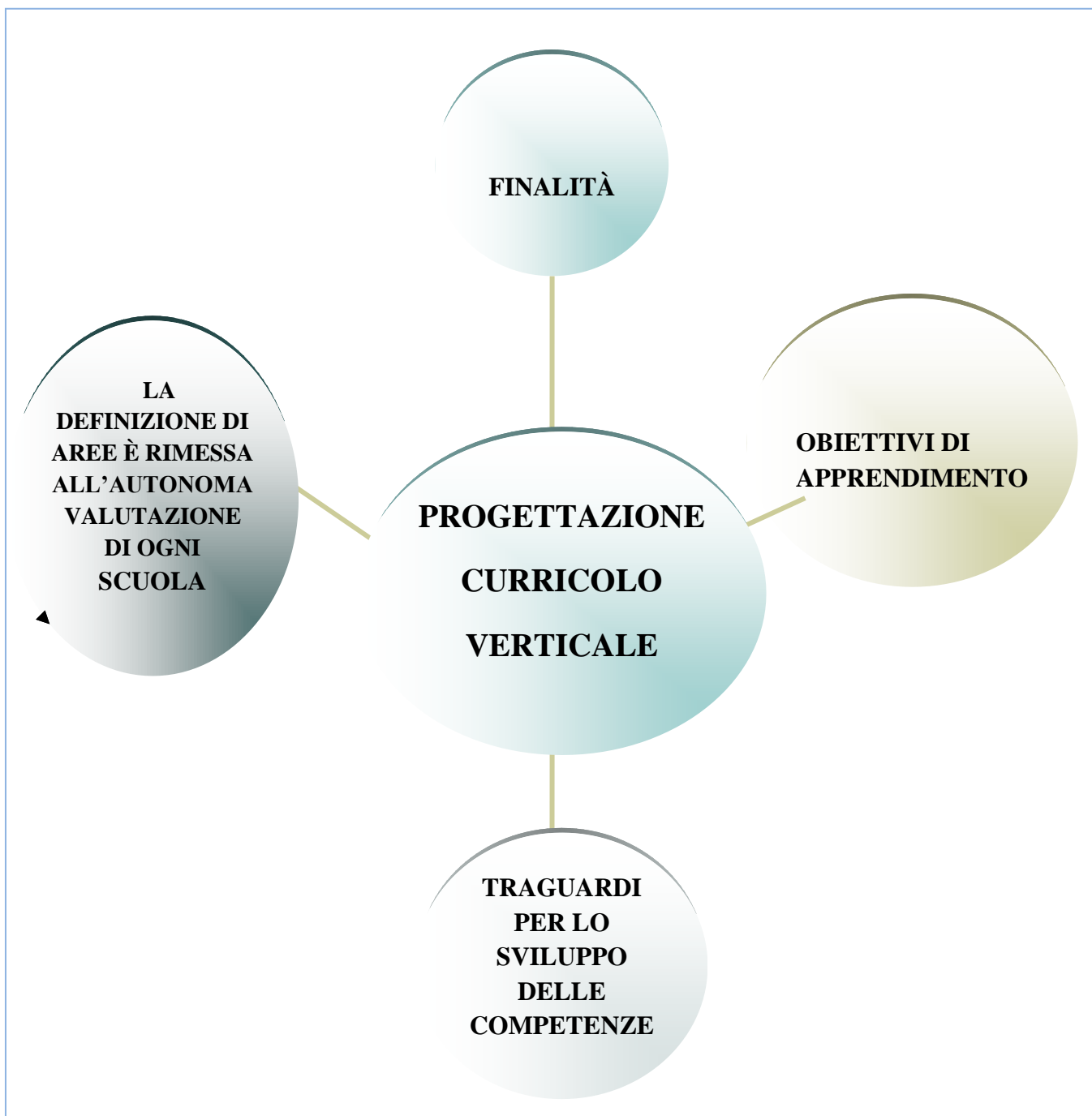
Il curricolo si articola attraverso **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso **discipline** nella scuola del primo ciclo.

Campi di esperienza

Sono luoghi del fare e dell'agire del bambino che offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. L'azione consapevole degli insegnanti aiuta ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Le discipline

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti del nostro istituto, in stretta collaborazione e scegliendo di accorpate le discipline in ambiti, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.



Continuità ed unitarietà del curricolo

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi” (Indicazioni Nazionali 2012)

Scuola dell’Infanzia

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

INDICATORI	DESCRITTORI-Obiettivi di Apprendimento
Comunicazione orale	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
Lettura e comprensione	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole
Produzione grafica	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
Riflessione sulla lingua	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

TRAGUARDI DI COMPETENZE
Fino a 5 anni

Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
 Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.
 Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
 Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
 Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

INDICATORI	DESCRITTORI (Obiettivi di apprendimento)
IDENTITA'	<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>
SENSO DI APPARTENENZA	<p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p>

	<p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p>
SENSO DEL DIRITTO E DEL DOVERE	<p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p>
RIFLESSIONE SULLE REGOLE DI COMPORTAMENTO E SENSO DI RESPONSABILITA'	<p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZE Fino ai 5 anni
<p>Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato.</p> <p>Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita.</p> <p>Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole...</p> <p>Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto.</p> <p>Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.</p> <p>Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua ecc...</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI (Obiettivi di apprendimento)
CONOSCENZA DEL CORPO	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
ABILITA' DI BASE MOTORIE IN SITUAZIONI DIVERSE	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
ASPETTO COMUNICATIVO RELAZIONALE DEL MESSAGGIO CORPOREO	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
TRAGUARDI DI COMPETENZE Fino ai 5 anni	
<p>Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni. individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.).</p> <p>Individuare elementi connessi alle differenze di genere.</p> <p>Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo e osservarle</p> <p>Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici.</p> <p>Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici.</p> <p>Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi.</p>	

Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo.
 Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI-SUONI-COLORI

INDICATORI	DESCRITTORI (Obiettivi di apprendimento)
UTILIZZO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI, VISIVI, MULTIMEDIALI (STRUMENTI E TECNICHE DI FRUIZIONE E PRODUZIONE, LETTURA)	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
PRODUZIONE DI SEQUENZE SONORE E SEMPLICI RITMI	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
ESPLORAZIONE DEL PAESAGGIO SONORO CIRCOSTANTE	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
IDEAZIONE SPONTANEA CON LA VOCE E CON STRUMENTI (NON CONVENZIONALI O CONVENZIONALI)	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

TRAGUARDI DI COMPETENZE Fino a 5 anni
Riferisce in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari... Illustra racconti, film, spettacoli. Drammatizza racconti, narrazioni, filmati.

Realizza giochi simbolici.
 Realizza manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.
 Esprime semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audio visivamente.
 Ascolta brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze.
 Esprime valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati.
 Riproduce ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce , con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera...).

Partecipa al canto corale.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

INDICATORI	DESCRITTORI (Obiettivi di apprendimento)
RAGRUPPARE, ORDINARE, CONFRONTARE	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
ORIENTAMENTO	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi e utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
INDIVIDUAZIONE E SPERIMENTAZIONE	Individua le posizioni di oggetti e persone

	<p>nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>
--	--

TRAGUARDI DI COMPETENZE Fino ai 5 anni
<p>Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.</p> <p>Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.</p> <p>Raggruppa, ordina, serietà oggetti; effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche, ritmi, ecc.</p> <p>Utilizza quantificatori; numera.</p> <p>Utilizza semplici manufatti tecnologici e spiega la funzione e il funzionamento.</p> <p>Distingue e individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano.</p> <p>Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati.</p>

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (*profilo in uscita*)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMO CICLO

Scuola Primaria Curricolo di Italiano

Classi: prima/seconda/terza

INDICATORI	DESCRITTORI	TRAGUARDI DI COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">– Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.– Comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe.– Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne il senso globale.– Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.– Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti	<p>– Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p>
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">– Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.– Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.– Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale	<p>– Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p>
SCRITTURA	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none">– Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.– Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti.– Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interfunzione	<p>– Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E	<p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed</p>	<p>– Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.</p>

PRODUTTIVO	<p>extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	
-------------------	---	--

Curricolo di Italiano -Classi: quarta/quinta

INDICATORI	DESCRITTORI (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)	TRAGUARDI DI COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio 	<p><i>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non</i></p>

	utilizzando una scaletta.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p><i>continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p> <p><i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <p><i>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p> <p><i>Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</i></p> <p><i>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p>
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando 	

	<p>programmi di videoscrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i></p> <p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</i></p> <p><i>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 	<p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p><i>conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>
--	---	--

Scuola primaria curricolo di Inglese
Classe prima

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i> <i>(Obiettivi di apprendimento)</i>	<i>Traguardi di competenze</i>
Comprensione orale <i>(Ascolto)</i>	Comprendere semplici comandi, richieste d'informazione e vocaboli relativi a se stessi e all'ambiente circostante	<i>Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</i> <i>Dà informazioni di natura personale riproducendo suoni e parole.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera</i> <i>Riproduce semplici parole</i>
Comprensione scritta <i>(Lettura)</i>	Riconoscere alcuni semplici vocaboli scritti	
Produzione orale <i>(Parlato)</i>	Riprodurre semplici parole e filastrocche.	
Produzione orale interattiva	Rispondere e porre semplici domande	
Produzione scritta <i>(Scrittura)</i>	Scrivere semplici parole	

Classe seconda

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
Comprensione orale <i>(Ascolto)</i>	Comprendere alcune semplici espressioni riferite al quotidiano	<i>Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari</i> <i>Comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Dà informazioni di natura personale riproducendo suoni, parole e</i>
Comprensione scritta <i>(Lettura)</i>	Comprendere semplici vocaboli e frasi già incontrati ampliando il lessico e le strutture	
Produzione orale <i>(Parlato)</i>	Ripetere parole, brevi dialoghi e canzoni ponendo particolare attenzione alla riproduzione dei suoni.	
Produzione orale interattiva	Rispondere e porre semplici domande	

Produzione scritta (Scrittura)	Ricopiare semplici parole e frasi	<i>semplici frasi.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera</i> <i>Riproduce correttamente parole e semplici frasi.</i>
---	-----------------------------------	---

Classe terza

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
Comprensione orale	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<i>Comprende brevi e semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni</i>
Comprensione scritta	Comprendere brevi e semplici frasi, dialoghi e canzoni	<i>Comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</i>
Produzione orale	Dare semplici informazioni su se stessi e sull'ambiente circostante	<i>Dà informazioni di natura personale riproducendo correttamente suoni, parole, frasi.</i>
Produzione orale interattiva	Memorizzare e drammatizzare semplici dialoghi	<i>Interagisce in semplici dialoghi, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i>
Produzione scritta	Scrivere parole e frasi già note	<i>Riproduce correttamente semplici parole e frasi.</i>

Classe quarta

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori (Obiettivi di apprendimento)</i>	<i>Traguardi di competenze</i>
Comprensione orale	Comprendere semplici dialoghi istruzioni e frasi di uso quotidiano ampliando il lessico e le strutture	<i>-Svolge i compiti secondo le indicazioni date.</i>
Comprensione scritta	Leggere e comprendere semplici	<i>-Comprende oralmente i punti essenziali di testi su argomenti</i>

	frasi identificando parole ed espressioni familiari inserite in un contesto comunicativo	<i>noti relativi alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.</i> <i>-Comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</i>
Produzione orale	Descrivere situazioni familiari utilizzando parole e frasi ampliando lessico e strutture	<i>Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto.</i> <i>Coglie differenze e similitudini tra le due culture</i>
Produzione orale interattiva	Interagire in modo comprensibile in semplici contesti	<i>Interagisce correttamente con funzioni e frasi adatte alle situazioni</i> <i>Scrive parole e frasi di uso quotidiano</i>
Produzione scritta	Scrivere semplici e brevi messaggi	

Classe quinta

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
Comprensione orale	Comprendere brevi dialoghi e testi identificando parole chiave	<i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date.</i> <i>Comprende oralmente i punti essenziali di testi su argomenti noti relativi alla scuola, alla famiglia e al tempo libero.</i>
Comprensione scritta	Leggere e comprendere semplici e brevi testi	<i>Comprende brevi messaggi e testi relativi ad ambiti familiari</i>
Produzione orale	Riferire semplici informazioni relative alla sfera personale usando le principali strutture grammaticali	<i>Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</i> <i>Coglie differenze e similitudini tra due culture.</i>
Produzione orale interattiva	Interagire utilizzando funzioni e frasi memorizzate	<i>Interagisce correttamente con funzioni e frasi adatte alle situazioni</i>
Produzione scritta	Scrivere brevi messaggi per presentarsi e parlare della propria vita quotidiana usando le strutture grammaticali apprese	<i>Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</i>

Scuola Secondaria Curricolo di Italiano

Classi: prima/seconda/terza

DESCRITTORI		
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne il senso globale. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. – Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti. – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interfunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole 	<ul style="list-style-type: none"> – Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.

	<p>man mano apprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITI E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Scuola Secondaria Curricolo di Inglese e seconda lingua comunitaria

Classi: prima/seconda/terza

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
Ascolto (Comprensione orale)	Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, inerenti alla scuola ,al tempo libero,ecc..	I traguardi di competenze sono quelli riferibili alla fine della classe terza , riconducibili al Livello A2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue)
Parlato(produzione e interazione orale)	Individuare le informazioni essenziali di messaggi e annunci brevi,semplici e chiari Descrivere o presentare persone ,condizioni di vita,compiti quotidiani	
	Interagire con uno o più interlocutori su argomenti e attività consuete	
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano quali pubblicità , programmi, menù e orari	
Scrittura(produzione scritta)	Leggere e capire lettere personali semplici e brevi Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi Scrivere brevi testi su esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici	
	Scrivere brevi lettere personali con un lessico semplice ma appropriato e sintassi elementare	

<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze in testi scritti di uso comune</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici diversi</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	
--	--	--

Scuola Primaria Curricolo di arte e immagine
Classi prima/seconda/terza

INDICATORI	DESCRITTORI	TRAGUARDI DI COMPETENZE
ESPRIMERSI COMUNICARE	E - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi
OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI	E LE - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	Osserva, esplora, descrive e legge immagini.
COMPRENDERE APPREZZARE OPERE D'ARTE	E LE - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Conosce l'ambiente e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Scuola Primaria Curricolo di arte e immagine
Classe quarta /quinta

INDICATORI	DESCRITTORI (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)	TRAGUARDI DI COMPETENZE
ESPRIMERSI COMUNICARE	E - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche,

		<p>diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>materiali e strumenti (grafico-espessivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>
<p>OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI</p>	<p>E LE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>
<p>COMPRENDERE APPREZZARE OPERE D'ARTE</p>	<p>E LE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>

Scuola Secondaria Curricolo di arte e immagine

DESCRITTORI		
INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZE
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osserva, esplora, descrive e legge immagini.
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conosce l'ambiente e manifesta sensibilità e rispetto per la sua salvaguardia.

*Scuola Primaria Curricolo di Matematica
Classe prima/seconda/ terza*

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Risolvere facili problemi e applica strategie di soluzione.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta posizioni e forme del piano e dello spazio. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico

<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica e rappresenta relazioni e dati in tabelle e grafici. • Comunica conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza
--	--	---

**Scuola Primaria Curricolo di Matematica
Classe quarta/quinta**

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)
<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

	<ul style="list-style-type: none"> – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne</p>

determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

*Scuola Primaria Curricolo di Scienze
Classe prima/seconda/ terza*

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio /temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche ed elabora semplici

	quotidiana	modelli.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive fatti e fenomeni, e realizza semplici esperimenti. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico e li verbalizza con il linguaggio settoriale.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, e assume atteggiamenti di cura verso sé stesso, gli altri e l'ambiente. • Espone in forma chiara le conoscenze, utilizzando un linguaggio appropriato.
--------------------------------------	--	--

Scuola Primaria Curricolo di Scienze
Classe quarta/quinta

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il 	<p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i</p>

	movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	modi di vivere di organismi animali e vegetali.
--	--	---

<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
---	---	--

Scuola Primaria Curricolo di Tecnologia
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta

INDICATORI	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche leggendo istruzioni. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive caratteristiche di oggetti e strumenti di uso quotidiano e individua differenze in base alla funzione e all'utilizzo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti comuni. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche e descrive procedimenti operativi.

*Scuola Secondaria Curricolo di Matematica
Classe prima/seconda/terza*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado in ambito tecnico-scientifico

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le

relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo

risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un

problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i

concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di

una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie

il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e

ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne

immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il

caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è

consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli

specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché

dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello

sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici

relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le

diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di

descrivere la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul

mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne

un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e

razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi

multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

MATEMATICA

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttorelampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad

esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.

- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.

- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

TECNOLOGIA

Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Scuola Primaria Curricolo di Storia
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta

Indicatori	descrittori	competenze
Uso delle fonti	Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze del passato	Classe 1 Riconoscere elementi significativi del passato e del proprio vissuto esperienziale
Organizzazione delle informazioni	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività: fatti vissuti e narrati	Classe 2 Riconosce ed esplora in modo appropriato, le tracce storiche
	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità durante periodi di cicli temporali	Classe 3 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni storiche
	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali (orologio, calendario, linea temporale	Classe 4 Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche specifiche; usa le carte storiche con l'ausilio di strumenti informatici
Strumenti concettuali	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi vari	Classe 4-5 Racconta i fatti studiati e sa produrre testi storici appropriati
	Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali	
Produzione scritta e orale	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e risorse digitali	
	Riferire in modo appropriato e coerente le conoscenze acquisite	

*Scuola Primaria Curricolo di Geografia
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta*

INDICATORI 1-2-3	DESCRITTORI 1-2-3	COMPETENZE 1-2-3
Orientamento	Muoversi consapevolmente. Utilizzare indicatori topologici (avanti, indietro ...)	Si orienta nello spazio, sulle carte geografiche, e punti cardinali, utilizzando argomenti appropriati
Linguaggio della geograficità	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta aula ...)	Sa ricavare informazioni geografiche da diverse fonti
Paesaggio	Individuare e descrivere elementi fisici e antropici. Paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione	Distingue un ambiente naturale da uno artificiale
Regioni e sistema territoriale	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato	
INDICATORI 4-5	DESCRITTORI 4-5	COMPETENZE 4-5
Orientamento	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole	L'alunno sa orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento
Linguaggio della geograficità	Localizzare le regioni fisiche principali storiche amministrative. Localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia	Riconosce e denomina i principali oggetti geografici, fisici (fiumi, monti, pianure, colline, coste, laghi, mari ...)
Paesaggio	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi Italiani	Sa individuare i paesaggi di montagna, colline, e pianure
Regioni e sistema territoriale	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa ...)	Coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale costituiti da elementi fisici e antropologici

*Scuola Primaria Curricolo di Religione Cattolica
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta*

INDICATORI 1-2-3	DESCRITTORI 1-2-3	COMPETENZE 1-2-3
Dio e l'uomo	Scoprire che per la religione cristiana dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive,
	<p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione</p>	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale
La Bibbia e le altre fonti	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</p> <p>Ascoltare , leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti Evangelici e degli Atti degli Apostoli</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni</p> <p>Identificare caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p>
Il linguaggio religioso	<p>Riconoscer i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici, propri della religione cattolica</p>	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>

		Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani
Valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore del prossimo e per Dio	
INDICATORI 4-5	DESCRITTORI 4-5	COMPETENZE 4-5
Dio e l'uomo	<p>Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo</p> <p>Riconoscere avvenimenti , persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p>	<p>L'uomo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p>
La bibbia e le altre fonti	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscere il genere letterario e individuare il messaggio principale	Riconosce che la bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre

	Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
Il linguaggio religioso	Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
I valori etici e religiosi	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Scuola Secondaria Curricolo di Storia
Classe prima/seconda/terza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Scuola Secondaria Curricolo di Geografia Classe prima/seconda/terza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Scuola Secondaria Curricolo di Religione Cattolica Classe prima/seconda/terza

L'alunno è

- aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico e culturale.
- Inizia a confrontarsi con le vicende dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera proporzionata con se stesso, con gli altri, e con il mondo che lo circonda.

Scuola Primaria Curricolo di Musica
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Improvvisa liberamente, in modo creativo suoni e rumori e li esegue con la voce e il corpo .</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali , appartenenti a generi e culture differenti..</p> <p>Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.</p>

*Scuola Secondaria Curricolo di Musica
Classe prima/seconda/terza*

Indicatori	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
<p>Ascolto</p> <p>Lettura</p> <p>Comprensione</p> <p>Espressione e Comunicazione</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

*Scuola Primaria Curricolo di Educazione Fisica
Classe prima/seconda/terza/quarta/quinta*

INDICATORI	Descrittori (Obiettivi di apprendimento)	Traguardi di competenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	• il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere emozioni e stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> •
---	---	--

**Scuola Secondaria Curricolo di Educazione Fisica
Classe prima/seconda/terza**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair - play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

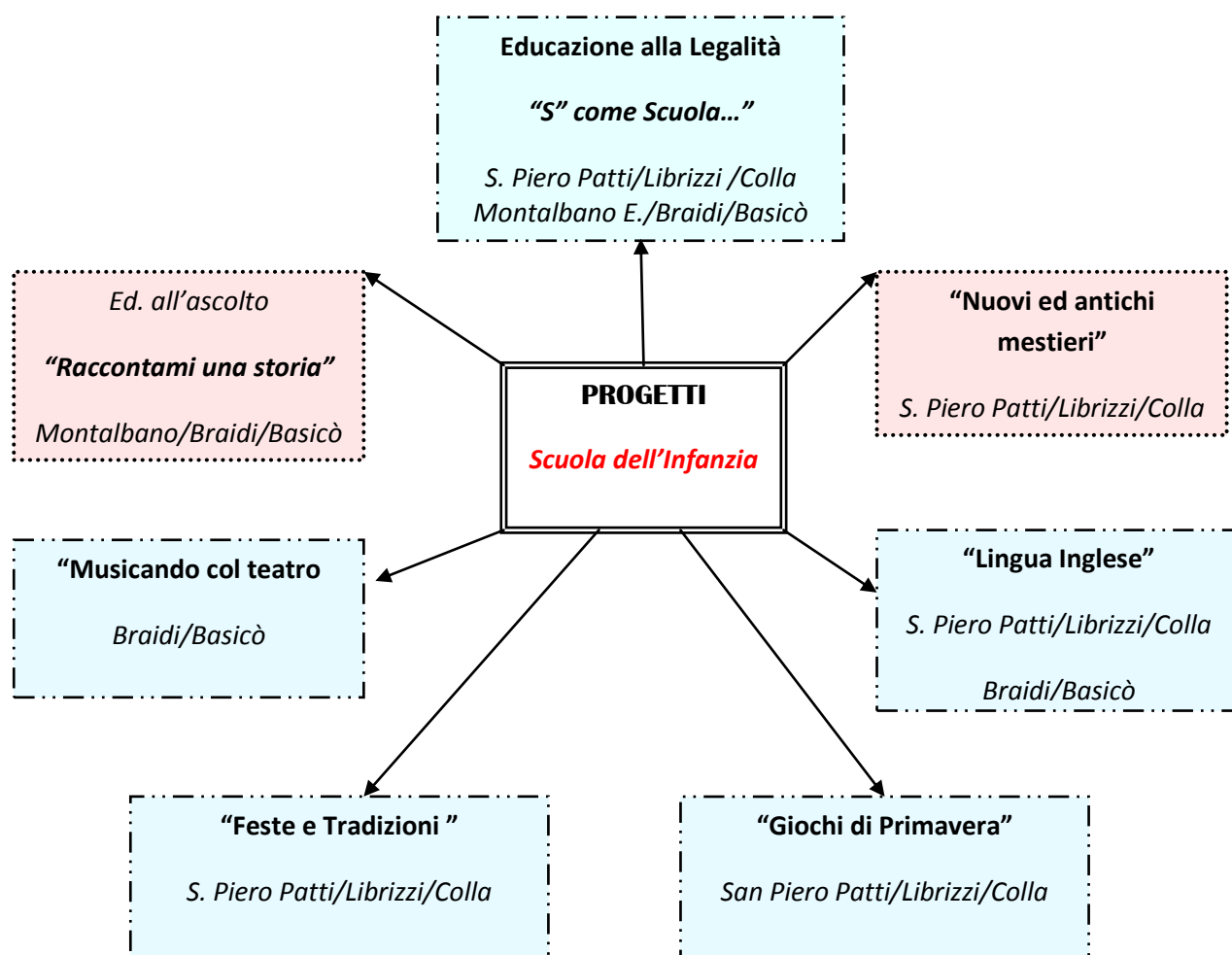
CURRICOLO TRASVERSALE

Il Curricolo Trasversale riguarda l'acquisizione da parte dell'alunno di una serie di strumenti che attraverso le discipline lo rendano in grado di fruire adeguatamente delle opportunità offerte dalla scuola e di continuare ad apprendere anche fuori di essa.

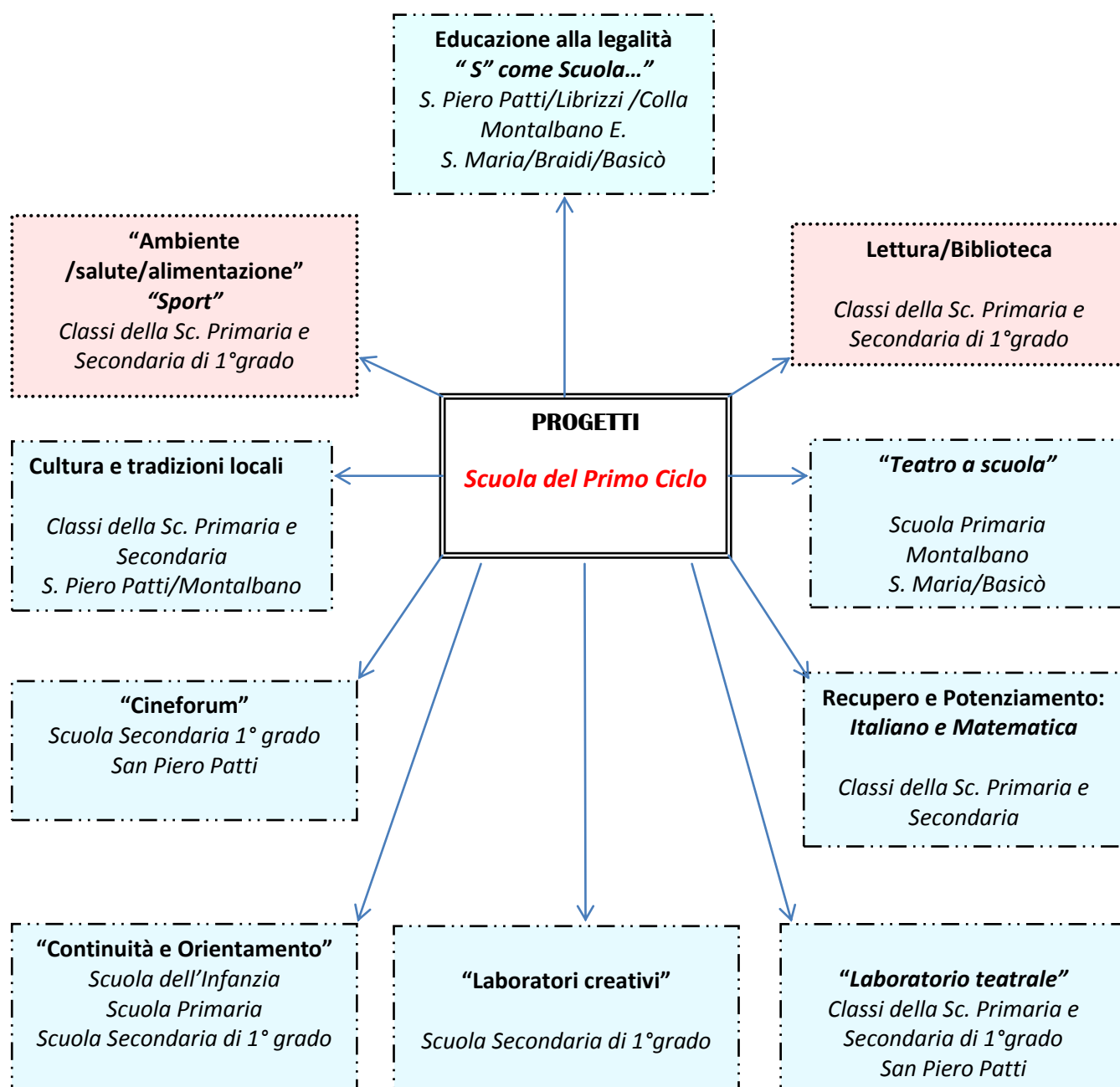
Ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola intende elaborare un **Curricolo trasversale** che ha come finalità l'educazione ad una cittadinanza "attiva", intesa come esperienza di cura di se stessi, della propria salute e alimentazione, degli altri e dell'ambiente, come educazione al senso della legalità, dell'educazione costituzionale e che si fonda anche e soprattutto sulla conoscenza, sul sapere, sul bene della cultura e sulla riscoperta delle tradizioni in quanto patrimonio da preservare.



AREA DELLA PROGETTUALITA'
(Ampliamento dell'Offerta Formativa)
A.S. 2013/2014



AREA DELLA PROGETTUALITA' (Ampliamento dell'Offerta Formativa) A.S. 2013/2014



PROGETTO

“S” *come scuola...*”

Scuola per formare

Cittadini responsabili,

Utili alla società, competenti e che

Operano nella

Legalità

Attivamente

PERCORSO DIDATTICO TRASVERSALE DI:

Educazione alla
legalità

Prevenzione delle
situazioni di disagio e di
dispersione scolastica

Valorizzazione delle
eccellenze

PREMESSA

La scuola è una comunità educante dove devono essere promosse le condizioni per una formazione basata sulla convivenza civile e democratica, la legalità, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani e quelli dell'infanzia. Essa, in quanto tale, si propone anche di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di aiutare gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola, ed anche di valorizzare le "eccellenze" offrendo agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche regionali e nazionali, attraverso concorsi e partecipazione a competizioni.

In quest'anno scolastico, il nostro Istituto, ponendosi in linea con quanto affermato nelle nuove "Indicazioni per il Curricolo", si prefigge tra le finalità primarie dell'azione formativa, accanto alla conquista degli alfabeti di base, **lo sviluppo di un percorso progettuale che faccia da sfondo integratore e che postuli una comunità educante dove, nel rispetto delle singole individualità, si cresca sul piano umano e con un sapere basato sulla legalità e l'incontro di culture diverse.**

La consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri, il rispetto delle persone portatrici di altre culture, a volte molto lontane dalla nostra, sono diventate urgenze formative per la crescita e lo sviluppo di un cittadino attivo operante nel territorio in dimensione nazionale, europea, internazionale, multietnica e multiculturale.

Con il seguente progetto, si intende recuperare ed affermare il valore della cultura della legalità, promuovendo, a tal fine, il concetto di cittadinanza, che si fonda:

- sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere";
- sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi;
- sulla partecipazione "attiva" nella società.

La scuola, come sede formativa istituzionale, con mirati interventi didattici di mediazione e organizzazione dell'esperienza quotidiana dell'alunno, vuole porsi nell'ottica di preparare all'accettazione convinta e partecipata delle regole della vita democratica.

DESTINATARI

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola del Primo Ciclo.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Educare ad un'autentica cultura dei valori civili, secondo i principi dell'onestà, rispetto dell'altro, solidarietà, tolleranza, cooperazione, valore del diritto/dovere, comprensione e rispetto di regole e norme, responsabilità individuale e sociale, democrazia.
- Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi offrendo ad ognuno spazi di responsabilità

d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri.

- Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici).
- Prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico e aiutare gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola.
- Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a concorsi ed iniziative culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Identificare :**
 - se stesso e i compagni;*
 - le persone della famiglia e i loro ruoli;*
 - le persone più vicine della scuola e i loro ruoli.*
- **Scoprire e inventare regole:**
 - intuire la regola di un gioco e applicarla;*
 - confrontare le regole di giochi semplici;*
 - inventare regole e giochi.*
- **Apprendere comportamenti sociali e rispetto delle regole:**
 - discutere le regole della vita comunitaria;*
 - giudicare episodi e comportamenti;*
 - scoprire che senza regole è impossibile anche giocare;*
 - discutere e condividere le regole dei giochi;*
 - apprendere le regole della vita comunitaria;*
 - rispettare le regole*

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

- *Identificare se stesso nei gruppi di appartenenza (dati anagrafici e propri ruoli diversi nei vari contesti);*
- *Acquisire consapevolezza del proprio comportamento sociale in famiglia e con gli altri;*
- *Riconoscere la necessità di stabilire regole per vivere e lavorare insieme;*
- *Acquisire la conoscenza delle norme che regolano la vita in famiglia e a scuola;*

- *Conoscere il significato e l'importanza del vivere insieme;*
- *Comprendere che curare la propria igiene, salute e alimentazione è un dovere nei confronti di se stessi e degli altri;*
- *Comprendere il significato e la necessità di una libertà ordinata (regole, leggi, trasgressioni, sanzioni);*
- *Conoscere la comunità familiare come struttura di base dell'organizzazione sociale (Art. 29 della Costituzione);*
- *Conoscere la scuola come funzione istituzionale più importante dopo la famiglia (Art. 34 della Cost.), la sua organizzazione, le regole e le norme scolastiche;*
- *Acquisire consapevolezza che ogni individuo ha diritti inviolabili e doveri inderogabili (Art.2 della Cost.);*
- *Conoscere i tanti modi del vivere insieme: villaggio, paese, città, quartiere;*
- *Conoscere il Comune come prima forma dell'organizzazione politico-amministrativa del nostro Paese;*
- *Conoscere la “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo” e la “Dichiarazione dei diritti del fanciullo”;*
- *Conoscere le regole della circolazione stradale;*
- *Conoscere il problema dell'inquinamento e della difesa dell'ambiente;*
- *Comprendere la necessità della tutela del patrimonio artistico e culturale;*
- *Conoscere gli Enti locali: Provincia e Regione;*
- *Acquisire il concetto di Stato e conoscere gli elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità;*
- *Conoscere i tre poteri dello Stato (potere legislativo, esecutivo, giudiziario);*
- *Conoscere l'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e loro funzioni;*
- *Conoscere la storia della Costituzione e comprendere il valore e il significato;*
- *Conoscere diritti e doveri dei cittadini;*
- *Conoscere la Comunità Internazionale (ONU) e le Organizzazioni Internazionali ad essa collegate: UNICEF e FAO;*
- *Conoscere la Comunità Europea.*

- *Conoscere le attività e il ruolo dei Corpi (Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri,...) al servizio del cittadino per la sua sicurezza.*

METODOLOGIA E DIDATTICA

Sul piano metodologico si farà ricorso alla procedura della ricerca-azione, per l'identificazione, la selezione delle tematiche e dei problemi e la costruzione del percorso didattico; si farà uso della tecnica del circle-time come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione; si utilizzeranno momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze, si realizzeranno indagini, lavori di gruppo, giochi di ruolo.

La didattica laboratoriale per favorirà gli apprendimenti, l'accoglienza, l'integrazione, la relazionalità e la socializzazione.

Ogni sezione o classe coinvolta sceglierà gli obiettivi e svilupperà i relativi contenuti, organizzando le attività didattiche in maniera più specifica.

La scelta degli obiettivi sarà effettuata in base alle esigenze specifiche di ogni gruppo, alle problematiche emerse, all'età degli alunni, al grado di scuola e alla classe che frequentano.

I contenuti verranno affrontati in prospettiva interdisciplinare, dentro e fuori l'ambiente scolastico, facendo ricorso a linguaggi particolarmente immediati sul piano emotivo e di forte impatto comunicativo: il gioco, il lavoro di gruppo, la visione di filmati, l'ascolto, la lettura, l'uso delle nuove tecnologie e la conoscenza diretta di luoghi e personaggi, l'incontro con personale esperto nei vari settori della legalità permetteranno di coinvolgere in maniera creativa gli alunni, mostrando loro l'attualità delle tematiche trattate ed aiutandoli a rintracciare i legami fra l'esperienza scolastica e la dimensione quotidiana. In diverse attività verranno coinvolte in maniera attiva e diretta le famiglie, il Territorio, il Comune, gli Enti locali, le Forze dell'Ordine e Associazioni varie.

L'attenzione dei docenti nel creare un ambiente di apprendimento dove gli alunni possano vivere situazioni significative, avere informazioni, sperimentare relazioni sociali e compiere esperienze di apprendimento stimolanti e rispondenti alle loro esigenze, li condurrà a scelte metodologiche che potranno prevedere nel corso dell'anno scolastico, uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

RISORSE UMANE

Nel progetto saranno coinvolti tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola del Primo Ciclo.

Sono previsti, inoltre, interventi e collaborazioni esterne con personale esperto per approfondire i contenuti della ricerca.

RISORSE STRUMENTALI

I docenti metteranno in atto interventi che prevedono l'uso appropriato di una pluralità di mediatori didattici: televisore, lettore dvd, computer, lettore cd, lavagna multimediale, fotocopiatrice, fotocamera, videocamera; si utilizzeranno, inoltre, libri, riviste, quotidiani, depliant, dvd, cd.

E' previsto il noleggio di autobus per le uscite didattiche (a carico dei genitori), l'acquisto di libri, riviste, dvd, inerenti le tematiche trattate e l'acquisto di materiale vario di facile consumo.

TEMPI E SPAZI

Il progetto sarà realizzato nell'arco dell'intero anno scolastico, durante le ore curricolari.

Le attività si svolgeranno nelle aule che diventeranno laboratori, negli spazi disponibili all'interno dei vari plessi (atrio, palestra) e all'esterno (giardino, cortile..).

PRODUZIONE DI MATERIALI E DOCUMENTAZIONE

Si procederà, nel corso dell'anno scolastico, alla raccolta del materiale significativo prodotto durante le attività laboratoriali che documenti il lavoro svolto dal gruppo-sezione/classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate in itinere, attraverso test, prove strutturate discussioni collettive ed esposizioni individuali.

Al termine di ogni quadrimestre verrà effettuato un monitoraggio del percorso progettuale per verificare collegialmente la coerenza tra il progettato e il conseguito.

I docenti provvederanno alla valutazione del percorso metodologico-didattico messo in atto e alla valutazione degli alunni, che sarà effettuata, sempre in rapporto alla situazione di partenza, ai livelli di:

- acquisizione di conoscenze e abilità specifiche di ogni disciplina
- apprendimenti conseguiti sul contenuto della ricerca
- sviluppo delle capacità comunicative ed espressive, di comprensione, di analisi, sintesi, applicazione e valutazione
- sviluppo delle capacità di risolvere problemi e affrontare, in modo autonomo situazioni diverse
- senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni
- capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili
- comprensione e rispetto di norme comportamentali

SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI REGIONALI E NAZIONALI FINANZIATI



- Programmi Operativi Nazionali 2007/2013 - A. S. 2013/2014 Circolare MIUR Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013 - Piano integrato 2013

Su delibera del Collegio dei Docenti, nel corrente anno scolastico, verranno organizzati e gestiti dal nostro Istituto i seguenti interventi autorizzati((nota MIUR prot. N. AOODGAI-837 del 31/07/2013):

MODULI PON 2013

GESTIONE DEGLI INTERVENTI FSE		
Obiettivo /Azione	Titolo Progetto	Destinatari
B1 "Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti"	"Metodo" <i>Comunicazione in lingua madre</i> <i>Percorso formativo sulle metodologie didattiche</i>	Docenti (30 h)
C1 "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani"	"Improve your English" <i>Comunicazione in lingua inglese</i> <i>Scuola Primaria</i>	Alunni della classe 5 ^a Scuola Primaria (30 h)

C1 “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”	“More and more” <i>Percorso formativo competenze lingue straniere (UE)</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (50 h) Certificazione rilasciata da Ente esterno (Trinity)
C1 “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”	“Matematica...Mente in gara” <i>Percorso formativo competenza in matematica</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (30 h)
C2 “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”	“Alla ricerca del mio percorso” <i>Orientamento formativo e riorientamento</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado Classe 3 ^a (30 h)
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”	“Insieme per una scuola migliore” <i>Percorso formativo genitori. Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola</i>	Genitori (60 h) Assistenza parentale. Incentivo genitori.
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”	“Con l’Italiano in Europa” <i>Percorso su abilità di studio/orientamento</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (30h)
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”	“A scuola di matematica” <i>Percorso su abilità di studio/orientamento</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (30h)
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”	“ECDL start” <i>Percorso su tematiche di carattere tecnologico</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (30h)
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”	“A scuola di matematica” <i>Percorso su abilità di studio/orientamento</i>	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (30h)

F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale	“Teatro in musica” <i>Percorso su tematiche di carattere psicomotorio/espressivo</i>	Alunni della Scuola Primaria (30h)
F1 “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale	“Logica e creativa... MENTE” <i>Percorso su abilità di studio/orientamento</i>	Alunni della Scuola Primaria (30h)

